

Seconda rimodulazione dei Piani degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 (OCDPC 511/2018); 8-12 dicembre 2017 (OCDPC 503/2018); 2 febbraio-19 marzo 2018 (OCDPC 533/2018); 27 ottobre-5 novembre 2018 (OCDPC 558/2018).

Annualità 2019 e 2020

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019
“Assegnazione di risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028,
della legge 30 dicembre 2018, n. 145”

Bologna, agosto 2022

Il soggetto responsabile
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

DPCM del 27 febbraio 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA RIMODULAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

1	PREMESSA	4
2	RIMODULAZIONE DEI PIANI	8
2.1	MODIFICA DEL CUP DI ALCUNI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI E NELLA PRIMA RIMODULAZIONE – ANNUALITA' 2020	8
2.2	SECONDA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI – ANNUALITA' 2019	9
3	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	11

1

PREMESSA

L’articolo 1, comma 1028 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (d’ora in avanti “Legge di stabilità 2019”) autorizza la spesa di € 800 milioni per l’anno 2019 e di € 900 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di **“permettere l’immediato avvio e la realizzazione nell’arco del triennio 2019 – 2021 degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del decreto legislativo n.1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all’aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell’articolo 26, comma 1, secondo periodo del citato decreto legislativo”**.

Per la Regione Emilia-Romagna alla data di entrata in vigore della Legge n. 145/2018 risultavano vigenti quattro stati di emergenza relativi agli eventi riepilogati nella tabella seguente:

EVENTI CON LO STATO DI EMERGENZA IN CORSO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA L. N. 145/2018	ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA' SPECIALE
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall’8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 503 del 26/01/2018	6080
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 nel territorio delle province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 511 del 7/03/2018	6084
Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna	OCDPC n. 533 del 19/07/2018	6097
Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018	OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

Con decreto del 27 febbraio 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha ripartito ed assegnato ai Commissari delegati/soggetti responsabili per ciascuna Regione/Provincia Autonoma le risorse finanziarie di cui alla citata Legge di stabilità 2019. La ripartizione delle risorse finanziarie per annualità per la Regione Emilia-Romagna, relativamente agli stati di emergenza indicati in precedenza, a seguito di una riduzione pari a € 347.458,18, intervenuta sulla ripartizione complessiva sulle annualità 2020 e 2021, come rimodulato dal dPCM 9 gennaio 2020, è la seguente:

- Annualità 2019 – 41.541.863,01 €
- Annualità 2020 – 46.560.866,80 (precedentemente 46.734.595,89 €)
- Annualità 2021 – 46.560.866,80 (precedentemente 46.734.595,89 €)

Con dPCM 21/10/2020 sono state apportate ulteriori modifiche al dPCM del 27 febbraio 2019 con riferimento, in particolare, al termine ultimo per la contrattualizzazione degli interventi, alla modalità di erogazione delle risorse e alle procedure per la rimodulazione del Piano anche a valersi sulle eventuali future economie.

Il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito, con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159, all'art. 1, comma 4-duodevices, proroga di ulteriori 12 mesi la durata dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, e al successivo art. 1, comma 4-undevices, proroga fino al 31 dicembre 2024 la durata delle contabilità speciali sulle quali sono confluite le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della L. n.145/2018.

Il Commissario delegato, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato con:

- decreti n. 36 del 29/03/2019 e n. 121 del 31/07/2019, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti annualità 2019 e la sua rimodulazione;
- decreti n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti annualità 2020 e la sua rimodulazione;
- decreti n. 18 del 24/02/2021 e n. 131 del 29/07/2021, rispettivamente, il Piano degli interventi urgenti annualità 2021 e la sua rimodulazione.

Con l'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106/2021 e ss.mm.ii. è stato introdotto un meccanismo di compensazione per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi verificatisi nell'anno 2021 nell'ambito dei contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta Legge di conversione.

La norma rimette la rilevazione delle variazioni percentuali dei prezzi ad un apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) da emanarsi entro il 31/10/2021 ed entro il 31/03/2022 a seconda che dette variazioni si siano verificate, rispettivamente, nel 1° o nel 2° semestre 2021. Con riferimento al 1° semestre 2021, che qui assume importanza, tale rilevazione è avvenuta per opera del decreto del Mims dell'11/11/2021.

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

Il meccanismo prevede, in particolare, che per le variazioni in aumento l'appaltatore presenti, a pena di decadenza, l'istanza di compensazione alla stazione appaltante; successivamente il direttore dei lavori determina la compensazione secondo le "Modalità operative" del Mims del 25/11/2021. Infine, il Responsabile del procedimento/Dirigente responsabile convalida i conteggi del direttore dei lavori e verifica la disponibilità delle risorse necessarie a soddisfare l'istanza nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa in parola.

Per completezza, si segnala come tale normativa preveda che in caso di insufficienza di risorse nell'ambito del quadro economico la stazione appaltante possa presentare istanza al Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Mims, secondo le modalità stabilite con un apposito decreto ministeriale, e fino alla concorrenza della relativa dotazione finanziaria.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina il Capo del Dipartimento della Protezione Civile (d'ora in poi CDPC) ha elaborato le "Indicazioni operative" prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 applicabili "alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1". Sono state, pertanto, prese in considerazione quattro diverse casistiche a seconda della provenienza delle risorse necessarie a provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali: il ricorrere dell'una piuttosto che dell'altra casistica comporta, per il Commissario delegato/Soggetto responsabile nominato, differenti attività da compiere sotto il profilo dei rapporti e degli adempimenti da curare nei confronti del Dipartimento, nonché del monitoraggio degli interventi interessati all'interno della "Banca Dati Amministrazioni Pubbliche" (BDAP).

La rimodulazione che qui interessa riguarda l'ipotesi in cui le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento e quindi si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi della medesima stazione appaltante, che siano relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale.

In particolare, con nota assunta al prot. dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito "Agenzia") n. 21/06/2022.0032572.1 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenzia (d'ora in avanti, per semplicità, UT Reggio Emilia), in qualità di soggetto attuatore dell'intervento con **codice 14422** (programmato nel Piano degli interventi urgenti-annualità 2019, approvato con decreto n. 36 del 29/03/2019, e gravante sulla CS 6097), ha fatto presente di avere ricevuto n. 1 istanza di compensazione prezzi in aumento dall'appaltatore in relazione al 1° semestre 2021 per €. **2.105,16** (IVA inclusa) giudicata ammissibile ai sensi della normativa in esame. A tale nota sono stati allegati gli atti ed i documenti di riferimento.

Essendo in corso il completamento delle procedure amministrativo-contabili, verificato che le somme disponibili e le economie stimate non sono sufficienti per far fronte all'istanza di revisione dei prezzi (€. 2.105,16), come previsto dalla normativa vigente, e alla luce delle indicazioni fornite dal CDPC, è possibile fare ricorso alle somme disponibili (economie) a valere su altri interventi, preferibilmente della medesima stazione appaltante, relativi allo stesso contesto emergenziale e presenti sulla stessa contabilità speciale.

Al fine di poter soddisfare tale richiesta sono state individuate le necessarie risorse nell'ambito della medesima CS 6097 nelle economie accertate pari a € 13.938,99 dell'intervento **codice 14419**, programmato sempre nel Piano degli interventi urgenti-annualità 2019, del medesimo soggetto

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

attuatore. Di queste, una parte corrispondente a € 2.105,16, possono essere utilizzare per soddisfare integralmente la richiesta in parola.

Così operando, la rimodulazione richiesta avrebbe l'effetto di aumentare l'importo del finanziamento dell'intervento con codice 14422 da €. 480.000,00 a €. 482.105,16 (€. 480.000,00 + €. 2.105,16) e di diminuirlo per l'intervento con codice 14419 da €. 270.000,00 a €. 267.894,84 (€. 270.000,00 - €. 2.105,16), con conseguente ridefinizione dei relativi Q.E.

Su richiesta dei soggetti attuatori (Comune di Riolo Terme prot. Agenzia n.13.07.2022.0036972.E, Comune di Bedonia prot. Agenzia n.28/07/2022.0039656.E, Unione Comuni Valli Taro e Ceno prot. Agenzia n.01/08/2022.0040106.E) vengono apportate modifiche ai CUP di alcuni interventi, programmati nel Piano degli interventi urgenti - annualità 2020 e nella sua Rimodulazione, approvati rispettivamente con decreti n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020. Tali modifiche, ad eccezione della modifica del CUP dell'intervento codice 15827, sono già state comunicate al Dipartimento della Protezione Civile nelle relazioni sullo stato di attuazione degli interventi trasmesse con note del Commissario delegato prot. n.1023019.U del 05/11/2021 e del Direttore dell'Agenzia prot. n. 0031706.U del 15/06/2022.

2 RIMODULAZIONE DEI PIANI

Nel presente capitolo, su richiesta dei soggetti attuatori (Comune di Riolo Terme prot. Agenzia n.13.07.2022.0036972.E, Comune di Bedonia prot. Agenzia n.28/07/2022.0039656.E, Unione Comuni Valli Taro e Ceno prot. Agenzia n.01/08/2022.0040106.E) vengono apportate modifiche ai CUP di n. 6 interventi (15827, 15970, 15972, 15974, 16090, 16685), programmati nel Piano degli interventi urgenti - annualità 2020 e nella sua Rimodulazione, approvati rispettivamente con decreti n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020.

Su richiesta dell’UT Reggio Emilia dell’Agenzia, in precedenza Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia, (nota assunta agli atti dell’Agenzia prot. n. 21/06/2022.0032572.I), si rimodulano gli interventi con codice 14422 e 14419 a seguito dell’accoglimento dell’istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell’art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. e delle “*Indicazioni operative*” prot. n. COVID/0005419 08/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, entrambi programmati nel Piano degli interventi urgenti -annualità 2019 approvato con decreto n. 36 del 29/03/2019.

Per le disposizioni procedurali sull’attuazione degli interventi si rimanda ai rispettivi Piani degli interventi urgenti approvati con i citati decreti n. 36 del 29/03/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020.

2.1 MODIFICA DEL CUP DI ALCUNI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI E NELLA PRIMA RIMODULAZIONE – ANNUALITA’ 2020

NUOVO CUP

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)	OCDPC/CS	Piano
15827	J33H20000470002	PR	Bedonia	torrente Pelpirana/Bedonia	Comune di Bedonia	Lavori di ripristino officiosità idraulica del torr. Pelpirana in corrispondenza ed a valle dell'attraversamento del capoluogo	200.000,00	503/2018 CS 6080	PIANO LS - 2020
15970	G77H20002300002	RA	Riolo Terme	via Casone - Riolo Terme	Comune di Riolo Terme	Intervento di messa in sicurezza del versante e di ripristino di via Casone	8.857,91	533/2018 CS 6097	PIANO LS - 2020
15972	G77H20002310002	RA	Riolo Terme	via Rio Basino - Isola	Comune di Riolo Terme	Intervento di messa in sicurezza del versante e di ripristino di via Rio Basino	15.000,00	533/2018 CS 6097	PIANO LS - 2020

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)	OCDPC/CS	Piano
15974	G77H20002320002	RA	Riolo Terme	via Tombe - Toranello	Comune di Riolo Terme	Intervento di messa in sicurezza del versante e di ripristino di via Tombe	45.000,00	533/2018 CS 6097	PIANO LS - 2020
16090	J77H19002780001	PR	Bedonia-Tornolo	Strada del Monte Penna o Anello del Monte Penna	Unione dei comuni valli Taro e Ceno	Interventi di messa in sicurezza e ripristino di un movimento franoso e di altri dissesti lungo la viabilità denominata "Anello del Monte Penna" di servizio all'area demaniale regionale "Monte Penna"	70.000,00	503/2018 CS 6080	PIANO LS - 2020
16685	F54H20000880001	MO	Maranello	Grizzaga - Via Graziosi	ARSTePC - Servizio CPSPC	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica, taglio di vegetazione e realizzazione difese spondali torrente Grizzaga	75.000,00	558/2018 CS 6110	RIMODULAZIONE LS - 2020

2.2 SECONDA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI – ANNUALITA' 2019

L'UT Reggio Emilia dell'Agenzia ha dichiarato l'ammissibilità dell'istanza di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 e ss.mm.ii. pari a € 2.105,16 per l'intervento con codice 14422, programmato nel Piano degli interventi urgenti approvato con decreto n. 36/2019 e gravante sulla CS 6097 (OCDPC 533/2018).

Le risorse per la compensazione prezzi pari a € 2.105,16 derivano da una quota parte dell'economia accertata, pari a 13.938,99, a seguito del completamento delle procedure amministrativo-contabili di liquidazione dell'intervento con codice 14419 (liquidato per € 256.061,01 a fronte di uno stanziamento di € 270.000,00), anch'esso programmato nel Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e gravante sulla medesima CS.

Pertanto:

- l'intervento con codice 14422 rimodula l'importo del finanziamento da € 480.000,00 a € 482.105,16, incrementandolo di € 2.105,16;
- l'intervento con codice 14419 rimodula l'importo del finanziamento da € 270.000,00 a € 267.894,84, diminuendolo di € 2.105,16 e, pertanto, l'economia accertata risulterà pari a € 11.833,83.

Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2019 e 2020

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI (da modificare)

Codice Intervento	CUP	Prov	Comuni	Soggetto attuatore	Titolo	Importo (iva compresa)	Piano	OCDPC/CS
14422	F83H19000060001	RE	VETTO	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Realizzazione di protezione da mudflows, con barriere metalliche ad alta deformabilità, della strada comunale di accesso alla località "Lido".	480.000,00	36/2019 - PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2019	OCDPC 533 - c.s. 6097
14419	F73H19000030001	RE	TOANO	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Ripristino funzionalità briglia in località Pioppeto e ricostruzione soglie in massi e difese spondali in località Cerredolo	270.000,00	36/2019 - PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2019	OCDPC 533 - c.s. 6097

750.000,00

INTERVENTI RIMODULATI

Codice Intervento	CUP	Prov	Comuni	Soggetto attuatore	Titolo	Importo (iva compresa)	Piano	OCDPC/CS
14422	F83H19000060001	RE	VETTO	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Realizzazione di protezione da mudflows, con barriere metalliche ad alta deformabilità, della strada comunale di accesso alla località "Lido".	482.105,16	36/2019 - PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2019	OCDPC 533 - c.s. 6097
14419	F73H19000030001	RE	TOANO	ARSTPC - 516 SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE REGGIO EMILIA	Ripristino funzionalità briglia in località Pioppeto e ricostruzione soglie in massi e difese spondali in località Cerredolo	267.894,84	36/2019 - PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2019	OCDPC 533 - c.s. 6097

750.000,00

3

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo rimane invariato sia per quanto concerne l’annualità 2019 sia per l’annualità 2020 e pertanto si rimanda rispettivamente alla prima rimodulazione del Piano degli interventi approvata con decreto n. 121 del 31/07/2019 e alla prima rimodulazione del Piano degli interventi urgenti approvata con decreto n. 187 del 8/10/2020.